

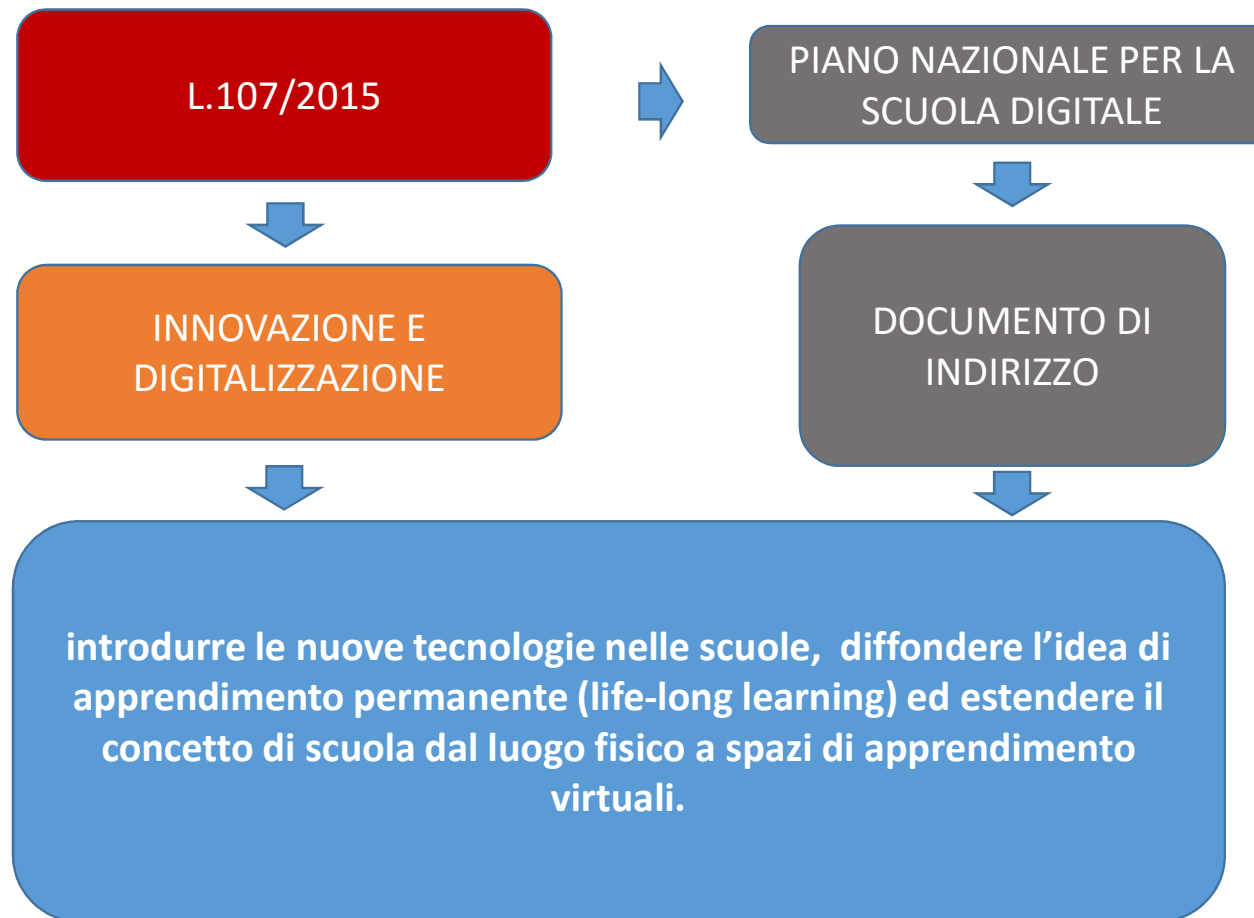
PNSD

Piano Nazionale Scuola Digitale

MAGGIO 2016

Formatore: Prof. Enrico BASILE

PNSD



Formatore: Prof. Enrico BASILE

PNSD

FINANZIAMENTI



DALLA L.107 E DAI FONDI STRUTTURALI
EUROPEI PON
UN MILIARO DI EURO

TEMPI DI ATTUAZIONE



ENTRO IL 2020

PRIMO PASSO : FIBRA E WI-FI NELLE SCUOLE

Ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

PRIMO PASSO : FIBRA E WI-FI NELLE SCUOLE



Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.



BANDO WI.FI

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

L'aula deve diventare un “luogo abilitante e aperto”, dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule “aumentate”, cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.



POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

Utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, svilupperà apposite linee guida per promuovere il BYOD identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche.



Formatore: Prof. Enrico BASILE

PIANO PER I LABORATORI



SCUOLE DEL PRIMO CICLO: “scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling”.

Laboratori per i Neet, o “laboratori territoriali per l’occupabilità”, spazi a disposizione delle scuole del territorio.



Laboratori “School-friendly”: mappatura dei laboratori aperti alle scuole o disponibili all’apertura alle scuole presenti nel territorio, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni, associazioni e altri spazi **come ad esempio i Fab Lab**. Gli enti locali possono certificare i laboratori sul proprio territorio

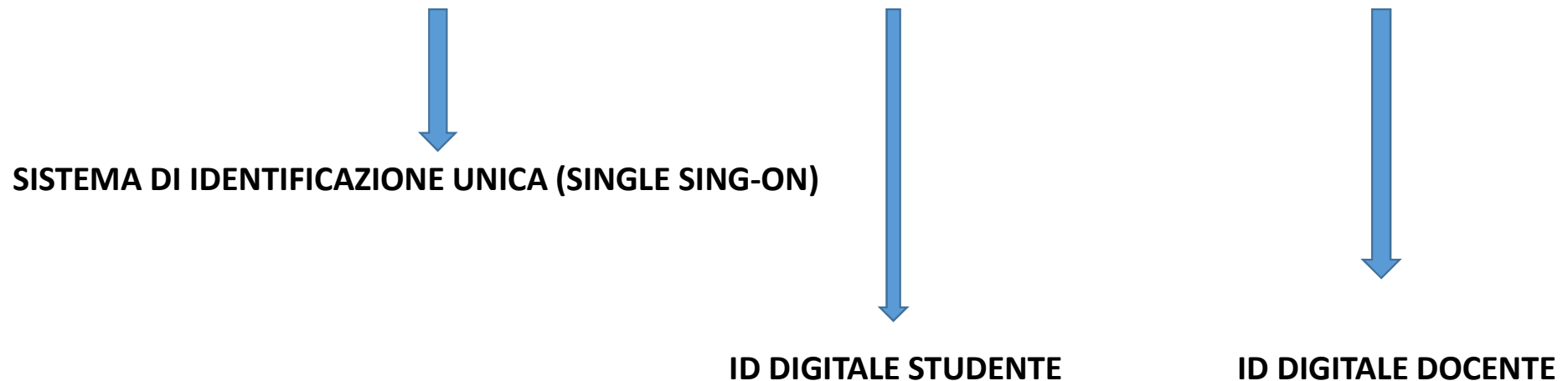
EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA

Il fondo unico per l'edilizia scolastica per il periodo dal 2015-2017 consentirà da un lato di **mettere a norma e in sicurezza gli edifici già esistenti**, e dall'altro di costruire nuove **scuole innovative dal punto di vista architettonico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica**.



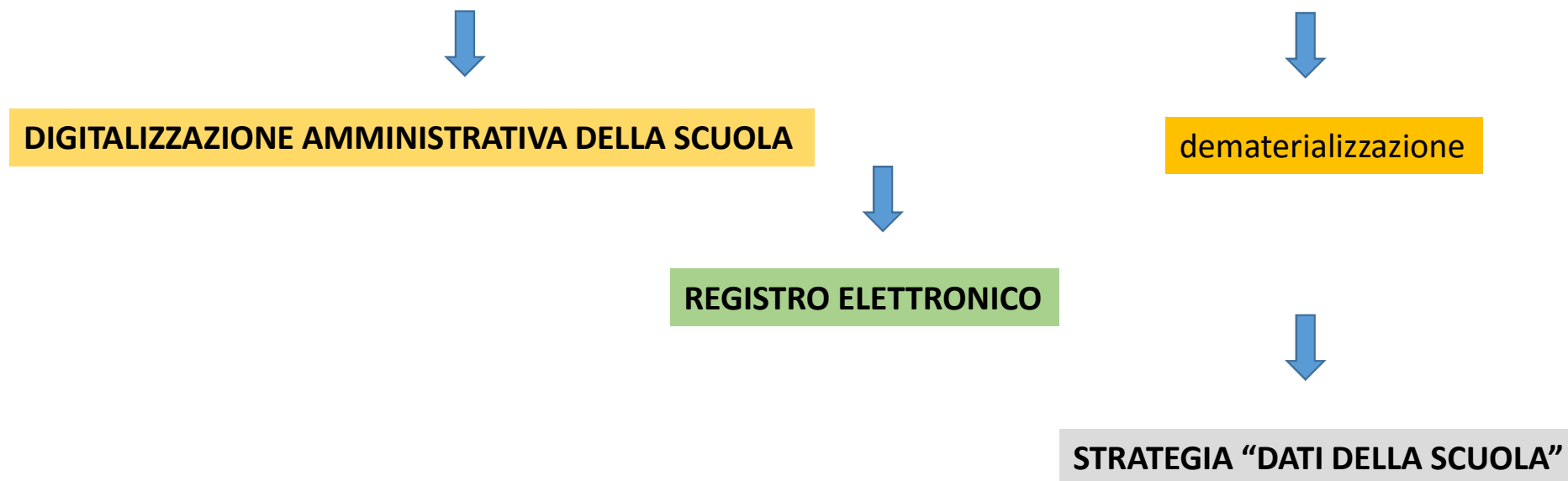
Formatore: Prof. Enrico BASILE

Carta d'identità digitale per ogni studente e docente



Una tessera nominativa attestante lo status di studente o docente con cui il possessore può accedere a un'area personale online dove può accedere a servizi e informazioni .

Digitalizzare la burocrazia: il registro elettronico in tutte le scuole e open data



Pubblicazione online dei dati relativi a: i bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto.

Passare dalle materie alle competenze

FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI

UNA RESEARCH UNIT PER LE COMPETENZE DEL 21MO SECOLO

SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE

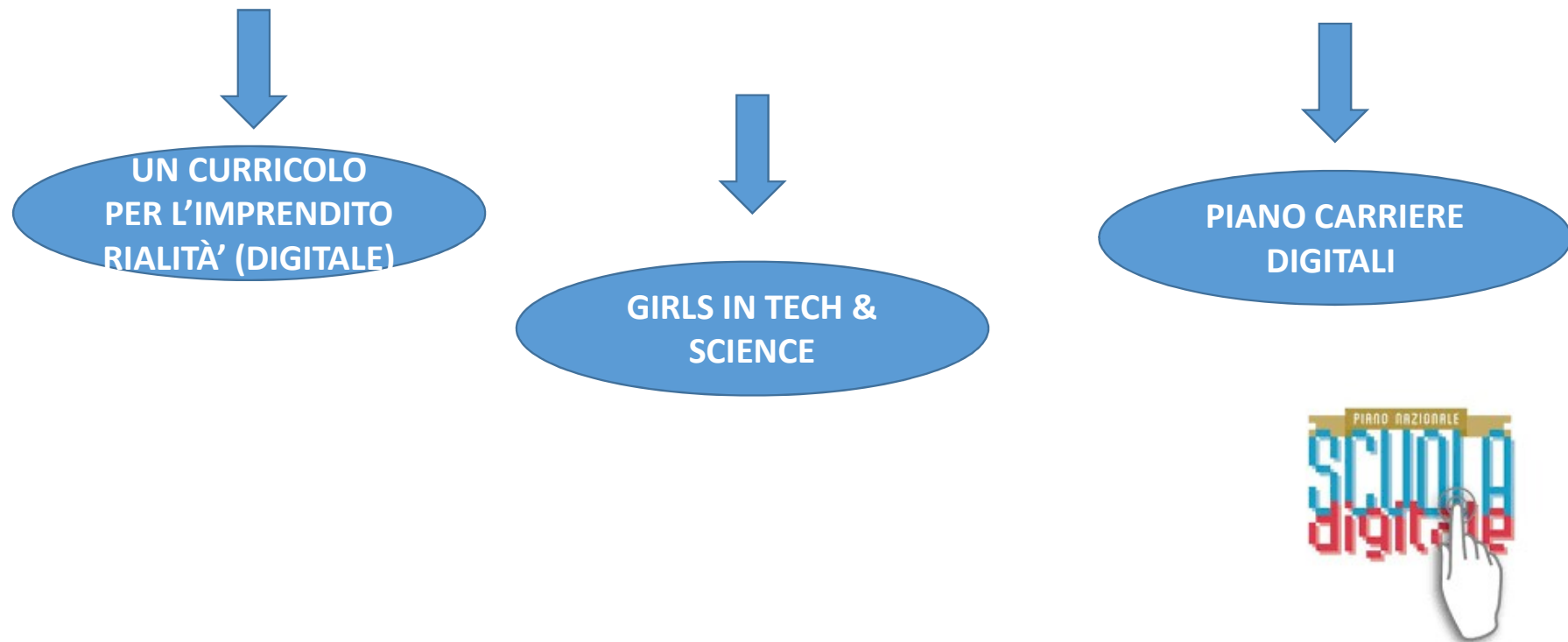
PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AGGIORNARE IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

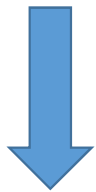
L'insegnamento di Tecnologia nelle scuole medie deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali.

competenze trasversali: problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere.

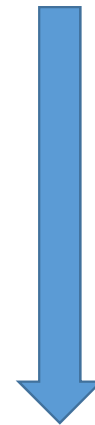
Diffondere l'imprenditorialità, colmare il divario di genere nei settori tech e promuovere le carriere digitali



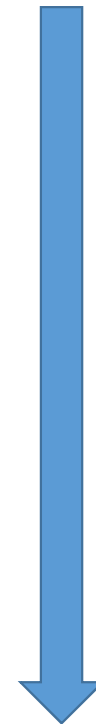
Portare la scuola fuori dalle aule: alternanza scuola-lavoro e collaborazioni con le aziende



STANDARD MINIMI E INTEROPERABILITA' DEGLI AMBIENTI ONLINE PER LA DIDATTICA



PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER) E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

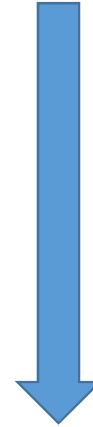


BIBLIOTECHE SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI ALFABETIZZAZIONE ALL'USO DELLE RISORSE INFORMATIVE DIGITALI

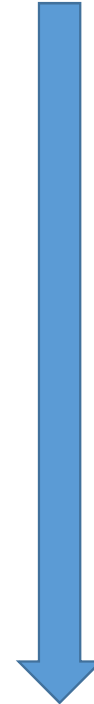
Formare i docenti (e mandarli a studiare all'estero)



**FORMAZIONE IN SERVIZIO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA
E ORGANIZZATIVA**



ASSISTENZA TECNICA PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO



RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Dall'animatore digitale negli istituti agli 'azionisti' della scuola: così verrà attuato (e monitorato) il Piano Nazionale per la Scuola Digitale

UNA GALLERIA PER LA RACCOLTA DI PRATICHE

UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE

ACCORDI TERRITORIALI

IL MONITORAGGIO DELL'INTERO PIANO

STAKEHOLDERS' CLUB PER LA SCUOLA DIGITALE

OSSERVATORIO PER LA SCUOLA
DIGITALE

UN COMITATO SCIENTIFICO CHE ALLINEI IL PIANO ALLE
PRATICHE INTERNAZIONALI

Formatore: Prof. Enrico BASILE

PNSD

Le azioni previste, **(35 punti)**, sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) **per un totale di un miliardo di euro.**



Grazie per l'attenzione